

**Verbale n. 20 del 15.09.2026 - Parere sulla preintesa di contratto collettivo decentrato
integrativo anno 2026 e integrazione fondo per il trattamento accessorio per i dipendenti 2026**

In data 15.09.2026, alle ore 18.00, si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia Trabucco Presidente
Dott. Diego Frascarelli Componente
Rag. Giovanni Passalacqua Componente

Il Collegio dei Revisori ricevuti:

- in data 3.08.2026, con nota prot. 47900/2026, la preintesa del comparto 2026/2028;
 - in data 31.08.2026, con nota prot. 52857/2026, atto dirigenziale n. 2497/2026 (proposta n. 2759/2026) avente ad oggetto *“Quantificazione arretrati ai sensi dell’art. 58 del CCNL 23/2/2026 e integrazione del fondo per il trattamento accessorio per i dipendenti ai sensi dell’art. 79 del CCNL 16/11/2022 e successive integrazioni per l’anno 2026”*
 - in data 7.09.2026, con nota 52544/2026, Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria sulla preintesa per il personale del comparto sottoscritta in data 28.07.2026
- acquisiti gli opportuni chiarimenti,

visto

1) l’articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*;

2) l’art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto il quale prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all’art.40bis, comma 1”*;

3) l’art. 8, comma 7 del C.C.N.L. 16/11/2022 per il personale non dirigente del Comparto Regioni, province ed autonomie locali il quale prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l’organo di governo competente dell’ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

4) il CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23.02.2026 relativo al triennio 2022-2024;

preso atto

- che con atto dirigenziale n. 877/2026 del 24.03.2026 l’Ente ha proceduto alla *“costituzione del fondo per il trattamento accessorio per i dipendenti ai sensi dell’art. 79 del CCNL 16.11.2022 e*

successive integrazioni per l'anno 2026 – rettifica atto n. 632/2026” sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso proprio parere con verbale n. 14 del 14 aprile 2026;

- che il fondo per il trattamento accessorio così costituito risultava pari ad Euro 2.917.820,50, di cui risorse stabili Euro 2.720.904,80 e risorse variabili Euro 196.915,70;

- che con atto dirigenziale n. 2497/2026 (proposta n. 2759/2026) l'Ente ha provveduto alla quantificazione degli arretrati di competenza degli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 58 del CCNL 23.02.2026, per un totale di Euro 51.620,12 così suddiviso:

art. 58 c. 1 0,14% monte salari anno 2021 per arretrati anno 2024	Euro 15.680,20
art. 58 c. 1 0,14% monte salari anno 2021 per arretrati anno 2025	Euro 15.680,20
art. 58 c. 2 0,22% monte salari anno 2021 per arretrati anno 2025	Euro 20.259,72

- che con atto dirigenziale n. 2497/2026 (proposta n. 2759/2026) l'Ente ha, altresì, rilevato che, a seguito la liquidazione degli arretrati dello straordinario competenza anni precedenti, la voce che incrementa le risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2 lett. d), si è ridotta di Euro 3.084,00 e viene quantificata in Euro 147.301,77;

- che, a seguito delle predette rettifiche, il fondo viene rideterminato in Euro 2.966.356,62 di cui Euro 2.720.904,80 risorse stabili ed Euro 245.451,82 risorse variabili;

esaminata

- la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritta in data 28 luglio 2026;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico – finanziaria predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19.7.2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e contenenti l'esposizione della compatibilità economico-finanziaria con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto nazionale e delle modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali di bilancio;

preso atto

- che, a seguito di quanto sopra esposto, i premi correlati alla performance sono pari ad Euro 1.371.398,95* e che tale somma trova copertura come segue:

Premi correlati alla performance	Euro 1.229.106,90	Impegno 1967/2026	Azione 1001286
	Euro 142.292,05	Impegno 2352/2025	Azione 1002761
Oneri	Euro 349.002,95	Impegno 1969/2026	Azione 1001336
Irap	Euro 124.643,91	Impegno 1968/2026	Azione 1001279

* di cui Euro 20.000 destinati a copertura delle indennità di particolari condizioni di lavoro come definiti dalla contrattazione;

- che con la sottoscrizione dell'atto dirigenziale n. 2497/2026 (proposta n. 2759/2026) da parte del Dirigente competente viene attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- del visto attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile della Direzione Risorse;

rilevato altresì

che permane l'equilibrio economico - finanziario delle previsioni ed è assicurato il pareggio generale del bilancio;

raccomanda

di corrispondere la retribuzione di risultato solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito;

esprime

1) parere favorevole in ordine all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2026 attestandone:

- a) la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata anno 2026 con i vincoli e con gli equilibri di bilancio;
- b) la coerenza con i vincoli derivanti dal contratto nazionale e quelli derivanti da norme di legge

2) parere favorevole sull'atto dirigenziale n. 2497/2026 (proposta n. 2759/2026) avente ad oggetto *“Quantificazione arretrati ai sensi dell’art. 58 del CCNL 23/2/2026 e integrazione del fondo per il trattamento accessorio per i dipendenti ai sensi dell’art. 79 del CCNL 16/11/2022 e successive integrazioni per l’anno 2026”*

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Patrizia Trabucco	(Presidente)	F.to digitalmente
Dott. Diego Frascarelli	(Componente)	F.to digitalmente
Rag. Giovanni Passalacqua	(Componente)	F.to digitalmente